



CITTÀ DI ALCAMO

Libero Consorzio Comunale di Trapani

DIREZIONE 6

“Servizi alla Persona”

SECONDO AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI CENTRI ESTIVI, DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI TERRITORIALI E DEI CENTRI CON FUNZIONE EDUCATIVA E RICREATIVA CHE SVOLGONO ATTIVITÀ A FAVORE DEI MINORI, FASCIA 3-14 ANNI, DI CUI ALLA LEGGE 30 DICEMBRE 2025, N. 199, ARTICOLO 1, COMMA 222, “FONDO PER LE ATTIVITÀ SOCIO-EDUCATIVE A FAVORE DEI MINORI”

SCADENZA INVIO DOMANDE IL 26/07/2026

CUP: I79I26000510001

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE i cui commi 222 e 223 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2025, n. 199, stabiliscono che al fine di sostenere le famiglie e facilitare la conciliazione fra vita privata e lavoro, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le Politiche della famiglia, è istituito un Fondo per le attività socio-educative a favore dei minori, con una dotazione pari a 60 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2026, destinato al finanziamento di iniziative dei comuni, da attuare anche in collaborazione con enti pubblici e privati, finalizzate al potenziamento dei centri estivi, dei servizi socio-educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa che svolgono attività a favore dei minori, prevedendo, altresì, che con decreto della Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabiliti: a) i criteri di riparto delle risorse da destinare ai comuni, e b) le modalità di monitoraggio dell'attuazione degli interventi finanziati e quelle di recupero delle somme trasferite nel caso di mancata o inadeguata realizzazione dell'intervento;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta comunale n. 121 del 14/05/2026 avente ad oggetto “Atto di indirizzo al dirigente della direzione 6 “servizi alla persona” per l'attivazione di centri estivi finanziati con la l. 199/2025 per lo svolgimento di progetti socio-ricreativi in favore di minori dai 3 ai 14 anni”;

CONSIDERATO il Comune di Alcamo ha manifestato interesse al finanziamento aderendo all'avviso del Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri di finanziamento ai Comuni per attività socio educative a favore dei minori – Annualità 2026, Decreto 7 maggio 2026;

RENDE NOTO

FINALITÀ DELL'AVVISO



Il Comune di Alcamo intende procedere, mediante selezione di proposte progettuali da parte di Enti del Terzo Settore ed associazioni senza scopo di lucro, da finanziare con il “Fondo per le attività socio-educative a favore dei minori” istituito con il comma 222 dell’art. 1 della legge 30 dicembre 2025, n. 199, mediante assegnazione di un contributo per la realizzazione di centri estivi, dei servizi socio-educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa che svolgono attività a favore dei minori, fascia 3-14 anni, mediante progetti per l’attuazione di attività ludiche, ricreative, sportive e culturali, da espletarsi nel periodo giugno-dicembre 2026, durata massima di 4 settimane (20 giorni effettivi di attività), coinvolgendo un numero di utenti da 10 a 15 per ciascun progetto con attività pianificate sulla base della tipologia dell’età dei destinatari.

RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie sono individuate nella quota del “Fondo per le attività socio-educative a favore dei minori” assegnate con Decreto del 17/06/2026 dal Dipartimento per le politiche della famiglia al Comune di Alcamo e le somme assegnate disponibili per il presente secondo avviso sono pari ad € 37.904,36.

Il presente avviso non impegna il Comune di Alcamo all’approvazione dei progetti per la realizzazione dei Centri estivi.

L’eventuale avvio del progetto presentato prima della conclusione della presente procedura fino all’impegno di spesa, non impegna l’Amministrazione al riconoscimento del contributo se il progetto non è approvato e/o il progetto non si colloca in posizione utile per essere ammesso al finanziamento.

L’Amministrazione comunale si riserva la facoltà, senza che i soggetti proponenti possano avanzare alcun diritto o pretesa a qualunque titolo, di destinare al presente Avviso, eventuali ulteriori risorse che si dovessero rendere disponibili a valere su fonti comunali o extra comunali, al fine di consentire lo scorrimento della graduatoria per finanziare quelle proposte progettuali che, valutate positivamente, non sono state ammesse al finanziamento per esaurimento delle risorse.

L’ammissione al finanziamento ai centri estivi con il primo avviso non preclude la partecipazione al presente secondo avviso purché si tratti di un progetto completamente diverso, svolgentesi in date diverse e con la totalità dei beneficiari differenti (eccettuati quelli eventualmente segnalati dal servizio sociale territoriale).

SOGGETTI PROPONENTI

Possono presentare proposta progettuale gli Enti del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017) iscritti al RUNTS o negli appositi registri regionali di cui alla L.R. 22/86 o le associazioni senza scopo di lucro che si associno ad altri soggetti, anch’essi senza scopo di lucro, mediante sottoscrizione di un Accordo di Rete (almeno due e massimo tre soggetti complessivamente).

Almeno un soggetto partecipante all’Accordo di rete deve avere sede legale effettiva nel Comune di Alcamo.

Tutti gli enti facenti parte la rete devono possedere, all’atto di presentazione dell’istanza di partecipazione, i seguenti requisiti:

- essere in situazione di regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali e assistenziali;
- non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione definite dagli artt. 94 e 95 D.Lgs. 36 del 2023;
- essere in regola con quanto previsto dall’art. 25-bis del D.P.R.313/2002 nonché dagli artt. 5 e 8 della Legge 6.02.2006 n. 38 (acquisire il casellario penale per tutti i soggetti che hanno contatti diretti con minori);
- essere in regola e possedere le autorizzazioni amministrative necessarie allo svolgimento delle attività;
- avere tra i propri fini istituzionali quello di operare nel settore socioculturale e ludico-ricreativo.

L’istanza deve essere presentata solo dall’Ente capofila unitamente all’Accordo di Rete redatto formalmente secondo l’allegato modello e sottoscritto da ogni singolo legale rappresentante partecipante alla rete.

Si specifica che le parrocchie e gli enti ecclesiastici in genere, per la loro natura solidaristica e senza scopo di lucro, possono aderire alla rete esclusivamente come partner. L’Ente Professionale può partecipare come Capofila o componente della rete purché la sua natura giuridica rientri nelle categorie di Associazione, Coop.



Soc., S.r.l. Impresa Sociale o organismi senza finalità di lucro ai sensi della L. 845/1978 e L.R. n. 23 del 2019. Possono partecipare le Associazioni sportive dilettantistiche in quanto senza finalità/scopo di lucro. Le Società Sportive dilettantistiche necessitano, invece, di apposita verifica della forma giuridica acquisita.

SOGGETTI BENEFICIARI

I destinatari del servizio dei Centri estivi sono i minori dai 3 ai 14 anni residenti o frequentanti una scuola nel Comune di Alcamo. Hanno accesso prioritario al servizio i minori di famiglie in condizione di povertà o con limitato reddito con ISEE non superiore ad € 10.140,00 come definito all'articolo 2, comma 2, lettera b, numero 1 del D.L. n. 48/2023, nonché i minori comunicati dal Servizio Sociale Territoriale, i quali non sono tenuti all'indicatore ISEE. Sarà onere dell'Ente beneficiario del contributo verificare l'ISEE nel caso in cui le richieste superino i posti disponibili.

I soggetti beneficiari non dovranno sostenere nessun ulteriore costo per partecipare alle attività, quali, ad. es. pagamento di pasti, biglietti di ingresso in stabilimenti, cinema, musei, parchi, e le eventuali trasferte devono includere adeguato e gratuito passaggio.

I beneficiari individuati dal Servizio Sociale Territoriale hanno priorità nell'accesso ai progetti nella misura del 30% dei posti disponibili fino ad un massimo progettuale di € 10.000.00.

TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI

Le proposte progettuali dovranno esplicitare e prevedere obbligatoriamente attività ricadenti nell'ambito di almeno uno delle seguenti tipologie di intervento:

- A. iniziative per favorire la conoscenza e la fruizione dei beni naturali dell'ambiente e del territorio, anche attraverso la collaborazione con fattorie didattiche/aziende agricole presenti sul territorio;
- B. iniziative per favorire la conoscenza e la fruizione del proprio territorio attraverso la collaborazione con enti che valorizzano il patrimonio culturale;
- C. interventi di promozione del benessere dei minori, con particolare attenzione ai preadolescenti e adolescenti, attivando esperienze concrete che possano favorire la socializzazione e lo sviluppo di competenze (ad esempio cineforum o momenti esperienziali costruiti ad hoc, attraverso l'utilizzo dei social media, organizzazione di laboratori tematici, quali scuola di recitazione, realizzazione di cortometraggi, laboratori linguistici, laboratori grafico/manipolativi, laboratori musicali ecc.), potenziamento delle competenze linguistiche e matematiche attraverso il gioco;
- D. attività sportive attraverso il coinvolgimento delle Associazioni e Società sportive dilettantistiche.

Le attività progettuali (un solo progetto per ciascun accordo di rete) devono avere le seguenti caratteristiche:

- inizio da giugno 2026 e conclusione a dicembre 2026;
- n. 5 giorni la settimana (esclusi domenica e festivi) per n. 4 settimane anche non continuative (n. 20 giorni effettivi);
- durata giornaliera almeno n. 4 ore anche non continuative dalle 08:00 alle 20:00;
- numero di minori da 10 a 15 o se tutti con disabilità da 6 a 12;
- suddivisione delle attività per fasce omogenee di età (escluso i disabili): 3-6, 6-11 e 12-14 anni;
- adeguate attività di sostegno per i minori con disabilità certificata (L. 104/1992) nell'ambito delle attività previste nella proposta progettuale garantendo la presenza ogni 3 minori di almeno un tutor operatore di sostegno con comprovata esperienza nel campo della disabilità/attestato professionale (nel caso di uno o due minori con disabilità deve essere comunque garantita la presenza di un tutor operatore); nel caso di disabile gravissimo è necessario garantire un idoneo operatore professionale per ciascun minore.

DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Le operazioni finanziate saranno gestite attraverso l'applicazione di costi standard di seguito indicati, che moltiplicati per il numero effettivo di minori partecipanti, anche disabili, e per il numero di giornate progettuali, determinerà il costo complessivo progettuale (oltre Iva se ed in quanto dovuta):



- € 30,00 (euro trenta/00) per ogni minore partecipante;
- € 40,00 (euro quaranta/00) per ogni minore partecipante con disabilità certificata (ai sensi della L. 104/92) al fine di permettere ad ogni soggetto attuatore selezionato le previste ed adeguate attività di sostegno. In sede di rendicontazione delle attività dovrà essere allegata la certificazione di disabilità per ogni minore partecipante e l'utilizzo di apposito tutor/operatore professionale.

Il costo di ogni singolo progetto, pertanto, sarà determinato come di seguito indicato:

COSTO DEL PROGETTO = [(€ 30 x N. minori) + (€ 40 x N. minori H)] x Giornate progetto (max. 20)

Il contributo rimborsabile terrà conto delle giornate effettive di partecipazione dei minori (massimo 20 giorni), pertanto, nel caso in cui uno o più minori non abbiano partecipato a tutte le giornate del progetto, il rimborso verrà decurtato del relativo importo.

L'importo massimo erogabile non potrà in ogni caso superare € 10.000,00 (netto Iva) e gli eventuali costi superiori sostenuti saranno ad esclusivo carico dei soggetti componenti la rete.

Il contributo verrà erogato esclusivamente all'Ente capofila, restando estraneo il Comune ad ogni accordo finanziario interno.

TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Ai fini della partecipazione al presente Avviso, i soggetti proponenti devono predisporre i seguenti allegati, debitamente compilati e sottoscritti secondo una delle modalità previste dall'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (C.A.D.) e art. 38 del D.P.R. 445/2000.

La modulistica potrà essere scaricata dal sito web del Comune di Alcamo o richiesta presso la Direzione 6 "Servizi alla Persona" in Via Verga n. 65.

La domanda, unitamente agli allegati, deve essere trasmessa **ESCLUSIVAMENTE in modalità informatica alla PEC: comunedialcamo.protocollo@pec.it**

Le domande, complete di tutti gli allegati richiesti, dovranno pervenire a pena di inammissibilità entro il **26/07/2026**.

L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi dipendenti dal fornitore di servizi di posta elettronica certificata o servizi postali utilizzati dal soggetto proponente.

ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

Il Servizio competente, attraverso l'attività istruttoria del Gruppo di Lavoro, espletato ove possibile il soccorso istruttorio, accerta la ricevibilità ed ammissibilità delle domande pervenute, verificandone la completezza, la regolarità formale e la sussistenza dei requisiti soggettivi dei richiedenti.

L'istanza sarà dichiarata **irricevibile** se:

- difforme nei contenuti di parti o allegati rispetto alle modalità e schemi previsti dall'Avviso in ordine alla presentazione delle istanze ai sensi del precedente articolo;
- mancante di uno o più allegati previsti dall'Avviso, e/o prive di documentazione obbligatoria indicata dall'Avviso.

L'istanza sarà dichiarata **inammissibile** se:

- presentata da soggetti non in possesso dei requisiti prescritti con l'Avviso;
- presentata in difformità alla struttura e alle caratteristiche dell'Avviso;
- presentata per finanziare anche solo in parte il progetto approvato con il primo avviso.

VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Le domande saranno valutate da un Gruppo di Lavoro nominato dal Dirigente della Direzione 6, mediante attribuzione del punteggio come da seguente tabella:



Criterio	Indicatore	Punteggio
A. QUALIFICAZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE <i>(sommatoria degli anni di esperienza di ogni Ente componente la rete)</i> (max 25 punti)	Esperienza degli Enti componenti la rete maturata nel settore delle azioni educative, ludiche, ricreative, sportive e culturali <i>(dal 15° giorno calcolare il mese intero)</i>	< a mesi 24 = 0 punti ≥ 24 a < 60 mesi = 10 punti ≥ 60 a < 120 mesi = 20 punti ≥ 120 mesi = 25 punti
B. CONTRIBUTO AL PERSEGUIMENTO DEL PRINCIPIO ORIZZONTALE DI PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA “PARI OPPORTUNITÀ E ANTI DISCRIMINAZIONE” (max 25 punti)	Presenza nel progetto di minori con disabilità certificata L. 104/1992 <i>(già individuati nominativamente)</i>	Nessun minore = 0 punti 1 minore = 5 punti 2 minori = 10 punti 3 minori = 15 punti 4 minori = 20 punti 5 minori o più = 25 punti
C. DESCRIZIONE QUALITATIVA DEL PROGETTO EDUCATIVO, LUDICO, RICREATIVO, SPORTIVO E CULTURALE (max 50 punti)	Il Gruppo di Lavoro attribuirà, a proprio insindacabile giudizio, il punteggio sulla qualità progettuale	Insufficiente = 10 punti Sufficiente = 20 punti Discreto = 30 punti Buono = 40 punti Ottimo = 50 punti

Per i minori con disabilità già individuati, al fine dell'attribuzione del punteggio, occorre trasmettere copia della certificazione L. 104/92 (esclusivamente) all'indirizzo e-mail: lduca@comune.alcamo.tp.it

Il punteggio complessivo conseguito da ciascun progetto è determinato dalla somma dei punteggi ottenuti nei tre criteri A+B+C.

Non saranno ritenuti idonei e, pertanto, esclusi dal contributo, i progetti che avranno conseguito un punteggio inferiore a 20.

Le domande ammesse verranno ordinate secondo il punteggio decrescente conseguito e a parità di punteggio con precedenza della domanda con maggiore numero di minori con disabilità e in caso di ulteriore parità mediante sorteggio.

Il predetto ordine determinerà l'ammissione dei progetti al finanziamento fino ad esaurimento dei fondi. Nel caso in cui i fondi non siano sufficienti a finanziare per intero il progetto successivo, l'ente beneficiario potrà accettare un importo inferiore pur di garantirne l'avvio.

In caso di ulteriore disponibilità di fondi può essere autorizzata, sempre secondo l'ordine di punteggio, l'implementazione del progetto, come giornate o numero di utenti, fino ad un massimo complessivo erogato di € 10.000,00 o la riproposizione del progetto, fino ad un massimo di ulteriori € 10.000,00, purché con beneficiari diversi in misura non inferiore al 50% (i minori indicati dal Servizio Sociale Territoriale non concorrono a tale limite).

I dati forniti dai soggetti proponenti in sede di presentazione delle proposte progettuali, sulla cui base saranno calcolati i punteggi previsti per i criteri di selezione sopra indicati, saranno oggetto di verifica da parte dell'Amministrazione, ricorrendo alle informazioni di cui la stessa dispone. Per i soggetti e/o quelle attività di cui non si dispone di elementi conoscitivi, l'Amministrazione ha facoltà di richiedere la necessaria documentazione per l'attestazione della correttezza dei dati forniti dai soggetti proponenti. A fronte di dati non



veritieri, il punteggio assegnato per questi indicatori sarà sempre quello minimo (0), ferme restando le cause di esclusione previste dall'Avviso, oltre alla segnalazione del fatto all'Autorità Giudiziaria competente.

I progetti ammessi al finanziamento, fino a concorrenza delle risorse stanziare, sono subordinati al positivo controllo dell'assenza di cause ostative/impeditive ai sensi della vigente normativa.

RICONOSCIMENTO DEL CONTRIBUTO E ATTESTAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Il contributo concesso a valere sul presente Avviso non è commisurato alla spesa sostenuta dal soggetto attuatore (ETS), ma alla effettiva realizzazione fisica e qualitativa della proposta progettuale ammessa. Eventuali ulteriori spese eccedenti il contributo resteranno ad esclusivo carico dei soggetti proponenti.

A conclusione dell'intervento ed ai fini della dimostrazione e della attestazione delle attività realizzate, il soggetto attuatore dovrà presentare la seguente documentazione:

- restituzione del registro, predisposto e vidimato dalla Direzione 6, con le presenze dei minori e dei tutor che hanno partecipato alle attività progettuali unitamente alla dichiarazione dei genitori di adesione al progetto con copia dei documenti di riconoscimento;
- per il personale coinvolto: buste paga quietanzate riferite al periodo del progetto o altra documentazione attestante la regolarità contrattuale e contributiva, eventuale lettera di incarico, documento d'identità, autocertificazione di avere richiesto per il personale utilizzato il certificato penale del casellario giudiziale (art. 25-bis DPR 313/2002, introdotto dal D.Lgs. 39/2014);
- certificazione disabilità di cui alla L. 104/92 nel caso di minori con disabilità;
- attestati del personale addetto ai minori con disabilità;
- relazione finale di positiva conclusione del progetto ammesso a firma del legale rappresentante dell'Ente capofila;
- eventuale ulteriore documentazione richiesta dall'Amministrazione.

Ai fini del riconoscimento del contributo dovranno essere presentati i documenti giustificativi delle spese (buste paga, noleggio impianti, biglietti ingresso in strutture terze, ecc.); l'importo liquidabile sarà pari all'importo delle spese giustificate ammissibili fino all'importo massimo del contributo.

REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il contributo è revocato:

- per falsa dichiarazione nella domanda di partecipazione o negli allegati;
- per mancata presentazione della documentazione giustificativa richiesta;
- per la mancata o diversa realizzazione del progetto ammesso a contributo.

OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il Beneficiario (Rete) del contributo è obbligato a:

- provvedere alle iscrizioni dei minori partecipanti al progetto;
- le iscrizioni dei minori con disabilità dovranno essere suffragate dalla certificazione L. 104/92;
- prevedere adeguata copertura assicurativa per il personale e per i minori iscritti, per responsabilità civile verso terzi, per danni causati a persone o a cose nello svolgimento dell'attività o conseguenti all'attività prestata (RCO/RCT);
- rispettare le norme dell'ordinamento giuridico in materia di prevenzione degli infortuni sul luogo di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e della normativa relativa alla tutela dell'ambiente (D.Lgs. 81/08);
- non usufruire di ulteriori contributi pubblici per il medesimo intervento ammesso (divieto di doppio finanziamento);
- non iscrivere minori già inseriti in altri interventi a valere sul presente Avviso, salvo apposita autorizzazione in deroga dell'Amministrazione;
- dare priorità nelle iscrizioni ai minori individuati dal Servizio Sociale Territoriale;
- registrare giornalmente le presenze dei minori e del personale coinvolto tramite apposito registro comunale;



- in caso di rinunce o decadenze, inserimento di altri minori nel limite autorizzato.

ISPEZIONI E CONTROLLI

In relazione alle dichiarazioni e ai dati dichiarati in sede di domanda e di rendicontazione, ai fini della quantificazione del contributo spettante, il Servizio competente in qualsiasi momento può disporre ispezioni e controlli, anche a campione, allo scopo di verificare lo stato di attuazione degli interventi, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal beneficiario, nonché l'attività degli eventuali soggetti esterni coinvolti nel procedimento, richiedendo anche copia dei documenti considerati ai fini delle attestazioni effettuate.

I soggetti sottoposti ai controlli sono tenuti a collaborare con il personale comunale incaricato e presentare tempestivamente e comunque entro 15 giorni la documentazione richiesta.

TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati forniti dal soggetto proponente nell'ambito della presente procedura, verranno trattati nel rispetto del D.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dal Regolamento UE/679/2016, per le seguenti finalità:

- registrare i dati relativi ai soggetti proponenti che intendono presentare richieste di finanziamento all'Amministrazione comunale per la realizzazione di attività;
- realizzare attività di istruttoria e valutazione sui progetti pervenuti;
- realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
- inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione comunale.

Titolare del trattamento: Comune di Alcamo - Piazza Ciullo – 91011 Alcamo (TP) - PEC: comunediAlcamo.protocollo@pec.it

Responsabile della protezione dei dati: Avv. Domenico Vernagallo nominato con Decreto n. 2 del 13/01/2025 - E-mail: dpo@comune.alcamo.tp.it

Titolare del trattamento dei dati: Comune di Alcamo, nella persona del suo rappresentante legale.

Delegato del trattamento: Il Dirigente della Direzione 6.

Autorizzati al trattamento: dipendenti e collaboratori della Direzione 6.

Responsabile della protezione dei Dati DPO: Avv. Domenico Vernagallo.

Si allega copia del prospetto informativo ai sensi del Regolamento UE 679/2016.

L'informativa completa è visionabile al seguente link: <https://www.comune.alcamo.tp.it/it/privacy>

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

L'ufficio titolare del procedimento è la Direzione 6 - Servizi Alla Persona del Comune di Alcamo, Via Verga, 65 - 91011 – Alcamo (TP), tel. 0924.590600. Pec: comunediAlcamo.protocollo@pec.it

Il responsabile del procedimento è il Funzionario EQ dell'Area 1 Maria Elena Palmeri, reperibile al n. 0924.590135, e-mail: mpalmeri@comune.alcamo.tp.it

Il responsabile dell'istruttoria è il dipendente Leonardo Duca, tel. 0924.590359, e-mail: lduca@comune.alcamo.tp.it

L'ufficio presso il quale si può prendere visione degli atti è la Direzione 6 - Servizi Alla Persona ubicato in via G. Verga n. 65 ad Alcamo, con i seguenti orari di accesso al pubblico: lunedì 09:00-13:00 e 16:00-18.00 e mercoledì e giovedì 09:00-13:00 (preferito previo contatto telefonico).

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso, prima dell'emanazione del provvedimento di ammissione a finanziamento, qualora ne ravvisasse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti che hanno presentato istanza di partecipazione possano vantare dei diritti nei confronti Comune di Alcamo. La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso.

CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE



Per eventuali controversie che dovessero sorgere in ordine al presente Avviso, il Foro di competenza è quello di Trapani.

ALLEGATI

Costituiscono parte integrante dell'Avviso i seguenti allegati:

- Allegato 1 Domanda Capofila;
- Allegato 2 Dichiarazioni Partner;
- Allegato 3 Progetto;
- Allegato 4 Accordo di rete;
- Allegato 5 Informativa Privacy;
- Allegato 6 Adesione progetto genitori;
- Informativa Protocollo.

*Il responsabile del procedimento
Il Funzionario EQ Maria Elena Palmeri*

Il Dirigente
Marco Conigliaro